

In evidenza

Ritiro per ragazzi 1^a Comunione

DOMENICA 7 APRILE a San Faustino Ritiro per i bambini di IV elementare dell'Unità Pastorale che riceveranno il Sacramento della Prima Comunione. Ritrovo nella tensostruttura di San Faustino alle ore 09:00; conclusione alle ore 14:30 (pranzo al sacco).

Domenica delle Palme

Vedi sul retro le indicazioni per le varie Parrocchie.

Chi è ammalato o anziano e non può partecipare alle SS Messe può ricevere la Comunione Pasquale nella propria abitazione comunicandolo ad un sacerdote, diacono o ministro straordinario dell'eucaristia.



Opera di Luciano Ricchi

Quaresima
2019



dal 7 al 14 aprile 2019 n. 19/14

Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

Mi chiedo quale sia il potere più grande, il potere più sicuro, il potere che può guardare al futuro con fiducia. C'è chi intraprende la via della forza, del terrore, del tagliare i piedi di Giuda (che Gesù ha lavato nonostante sapesse il tradimento). La Pasqua ci mostra una via diversa, la via del perdono, della fiducia, della Grazia. Già Gandhi affermava che: «Il perdono è l'ornamento dei forti». La vera forza è di chi non perde la fiducia nell'amore, di chi è consapevole che la violenza distrugge mentre la fiducia edifica.

La storia ci ha insegnato che i potenti che hanno fondato il loro impero sulla violenza sono passati, spazzati via da altri che, più forti, o abili di loro, li hanno sopraffatti. Eppure, nonostante la storia sia molto chiara, non abbiamo ancora imparato la sua lezione.

La forza che ha immaginato l'universo e con una parola lo ha

creato, è la stessa che lava i piedi di Giuda e lo chiama amico. L'energia che guida il mondo da millenni è la stessa che ha baciato i piedi di Pietro e lo ha guardato con tenerezza dopo il suo tradimento. Se potessimo conoscere il DNA della potenza che ha creato il mondo ci accorgeremmo che è esattamente lo stesso della forza che ha baciato i piedi dei due apostoli e li ha perdonati. È come se in questi momenti avvenisse una nuova creazione. Tutte le volte che con la sua libertà un uomo perdona, un uomo ama, il mondo rivive l'evento della Creazione, accade la Salvezza. In fondo la Salvezza è una nuova Creazione. Salvare il mondo non significa riportarlo all'innocenza degli inizi, ma bensì aprirlo a una nuova prospettiva, che è possibilità di compimento, di pienezza.

Sac. Carlo Sacchetti

IL BENE DELLA CARITÀ

Visto che abbiamo superato la metà della Quaresima vorrei proporvi una riflessione spirituale che spero aiuti a mantenere vivo lo spirito di conversione di questo tempo.

È un famoso discorso di San Leone Magno sul "Bene della Carità".

Nel vangelo di Giovanni il Signore dice: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri» (Gv 13, 35). E nelle lettere del medesimo apostolo si legge: «Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio; chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama, non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore» (1 Gv 4, 7-8).

Si scuotano perciò le anime dei fedeli, e con sincero esame giudichino gli intimi affetti del proprio cuore. E se nelle loro coscienze troveranno qualche frutto di carità non dubitino della presenza di Dio in loro. Se poi vogliono trovarsi maggiormente disposti a ricevere un ospite così illustre, dilatino sempre più l'ambito del loro spirito con le opere di misericordia.

Se infatti Dio è amore, la carità non deve avere confini, perché la divinità non può essere rinchiusa entro alcun limite.

Carissimi, è vero che per esercitare il bene della carità ogni tempo è appropriato. Questi giorni tuttavia lo sono in modo speciale. Quanti desiderano arrivare alla Pasqua del Signore con la santità dell'anima e del corpo si sforzino al massimo di acquistare quella virtù nella quale sono incluse tutte le altre in sommo grado, e dalla quale è coperta la moltitudine dei peccati. Mentre stiamo per celebrare il mistero più alto di tutti, il mistero del sangue di Gesù Cristo che ha cancellato le nostre iniquità, facciamolo con i sacrifici della misericordia. Ciò che la bontà divina ha elargito a noi, diamolo anche noi a coloro che ci hanno offeso.

La nostra generosità sia più larga verso i poveri e i sofferenti perché siano rese grazie a Dio dalle voci di molti. Il nutrimento di chi ha bisogno sia



San Leone Magno

sostenuto dai nostri digiuni. Al Signore infatti nessun'altra devozione dei fedeli piace più di quella rivolta ai suoi poveri, e dove trova una misericordia premurosa là riconosce il segno della sua bontà.

Non si abbia timore, in queste donazioni di diminuire i propri beni, perché la benevolenza stessa è già un gran bene, né può mancare lo spazio alla generosità, dove Cristo sfama ed è sfamato. In tutte queste opere interviene quella mano, che spezzando il pane lo fa crescere e distribuendolo agli altri lo

moltiplica.

Colui che fa l'elemosina la faccia con gioia. Sia certo che avrà il massimo guadagno, quando avrà tenuto per sé il minimo, come dice il beato apostolo Paolo: «Colui che somministra il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, somministrerà e moltiplicherà anche la vostra semente, e farà crescere i frutti della vostra giustizia» (2 Cor 9, 10), in Cristo Gesù nostro Signore, che vive e regna con il Padre e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen.

LUCIANO RICCHI - ARTE COME ESPRESSIONE DI FEDE



Con questo numero iniziamo una nuova Rubrica nella quale il nostro inviato Giustina Guidetti Mariani intervisterà varie persone del nostro territorio che si sono distinte per la loro genialità.

Luciano Ricchi nasce a Fiorano (MO), risiede ora a Rubiera. Ha compiuto gli studi presso l'Istituto d'Arte di Modena e di Bologna. La sua passione per l'arte si manifesta già in tenera età, sostenuto in questo dai genitori e dai famigliari cultori e appassionati d'arte. All'asilo, infatti, Luciano dà prova della propria predisposizione per la pittura, producendo disegni molto apprezzati dai suoi maestri. Il suo desiderio, però, era quello di modellare la creta, ma le vicende della vita lo condussero prima ad impegnarsi

nella pittura, poi nella scultura. Luciano Ricchi si definisce "espressionista nato" e ancor meglio poli-materico-informale perché nel creare le proprie opere si avvale di oggetti già utilizzati, ai quali adeguatamente manipolati, dà loro nuova forma, li fa rivivere, estraendone e plasmando la sacralità dell'oggetto. Nelle opere di Luciano Ricchi vengono, infatti, utilizzati legni, chiodi, vetri e catene che li recupera e li modella inserendoli in una nuova funzione, come fosse un eterno ritorno del valore dell'oggetto, al quale viene data nuova vita, seppure in forma diversa. Nell'esprimere la propria arte, Luciano si ispira alla filosofia di Mircea Eliade. Mediante le sue opere, Luciano Ricchi, desidera manifestare un messaggio

forte: la vita non ha fine, ma si trasforma, così come attraverso l'uso degli oggetti dimostra. Nel cuore di questo messaggio si coglie pienamente il rapporto arte-fede che Luciano Ricchi evidenzia ispirandosi di fatto all'espressione artistica africana, perché esprime una sacralità piena. Ad essa si sono ispirati maestri come Picasso, Modigliani, Brancusi tanto per citarne alcuni. L'atto artistico ispirato per Luciano Ricchi non è solo momento intenso e magico, ma diventa un atto spirituale che intende esprimere la bellezza, non



essenzialmente estetica, ma quale manifestazione interiore dello spirito, e del sacro. Attraverso le sue opere Luciano desidera condurre ad una profonda riflessione per poter cogliere l'essenzialità della fede e provocare una meditazione sul valore della creazione di cui tutti facciamo parte. Lasciarsi immergere nella bellezza che l'arte, nelle sue diverse espressioni, conduce l'uomo a pensare al momento in cui Dio nell'atto della creazione modellò l'uomo a sua immagine e alito su di lui il Suo Spirito. E, dunque, dagli oggetti modellati da Luciano Ricchi scaturisce una forma di evangelizzazione, una forza che non lascia indifferenti, né può lasciare indifferenti. Luciano Ricchi ha fatto parte del transmanierismo teorizzato da Giorgio Celli, ha presentato i suoi lavori in diverse mostre allestite a Ferrara, Londra e Madrid. Ha ricevuto recensioni dai migliori critici, come: Giorgio Celli, Flavio Caroli, Claudio Ceritelli, Roberto Tagliaferri e Giorgio Ruggeri. La sua Via Crucis informale abbellisce la Chiesa di San Rocco a Pontedello di Piacenza.



UNITÀ PASTORALE

ogni giovedì in Chiesa a Rubiera Adorazione Eucaristica continua dalle ore 7:30 alle ore 22:00

OGNI DOMENICA in Oratorio a Rubiera alle ore 19:30 incontro gruppo giovani

ogni mercoledì in Oratorio a Rubiera alle ore 19:00 incontro gruppo giovanissimi 1 (3° media e 1° superiore);
alle ore 20:00 cena insieme per i gruppi giovanissimi 1 e giovanissimi 2;
alle ore 20:45 incontro gruppo giovanissimi 2 (dalla 2° superiore)

DOMENICA 7 APRILE a San Faustino Ritiro per i bambini di IV elementare dell'Unità Pastorale che riceveranno il Sacramento della Prima Comunione. Ritrovo nella tensostruttura di San Faustino alle ore 09:00; conclusione alle ore 14:30 (pranzo al sacco). In oratorio a Rubiera alle ore 09:30 incontro Iniziazione Cristiana per i bambini e i genitori della classe prima elementare

Lunedì 8 aprile alle ore 21:00 in Chiesa a Rubiera Scuola di Preghiera

Martedì 09 aprile alle ore 21:00 in Oratorio a Rubiera riunione per i genitori dei Cresimandi

Sabato 13 aprile alle ore 09:00 in Oratorio a Rubiera incontro Caritas dell'Unità Pastorale. Alle ore 15:00 in Oratorio a Rubiera quinto incontro del Corso per adulti in preparazione alla Cresima.

A Reggio nella Basilica della Ghiara dalle ore 20:30 alle 22:00 raduno diocesano dei giovani dai 14° ai 19 anni col Vescovo in occasione della 34ª Giornata mondiale della Gioventù

Chi è ammalato o anziano e non può partecipare alle SS Messe può ricevere la Comunione Pasquale nella propria abitazione comunicandolo ad un sacerdote, diacono o ministro straordinario dell'eucaristia.

RUBIERA

Ogni sabato SS. Messe: 10:00 – 18:30 - **OGNI DOMENICA** SS. Messe: 8:00 – 10:00 – 11:30 – 18:30 -

Ogni giorno FERIALE SS. Messe: 7:00 – 18:30

DOMENICA 7 APRILE SS. Messe alle ore 08:00 - 10:00 - 11:30 - 18:30.

Mercoledì 10 aprile in oratorio dalle ore 21:00 Torneo di pinnacolo e burraco

Venerdì 12 aprile alle 18:30 S. Messa e a seguire Via Crucis

DOMENICA 14 APRILE Domenica delle Palme e della Passione del Signore le SS. Messe sono alle ore 08:00, 10:00 e 18:30. Alla S. Messa delle 10:00 ci sarà la benedizione dell'Ulivo davanti alla Chiesa e seguirà la processione fino alla Pista. In caso di maltempo la S. Messa sarà in Chiesa e sarà celebrata anche la S. Messa delle ore 11:30. A tutte le S. Messe sarà benedetto e distribuito l'ulivo. Dalle ore 16:30 alle 18:30 Adorazione Eucaristica per l'inizio delle Quarantore.

Chi avesse disponibilità di potature di ulivo può portarle nell'atrio della canonica venerdì 12 aprile, prendere accordi con il diacono Silvano (cell. 3801940810) o con Elisabetta (tel. 0522/626413)

SAN FAUSTINO e SANT'AGATA

Ogni Domenica S. Messa alle ore 8:00 e 11:30 - **Ogni Lunedì** e **Mercoledì** S. Messa alle ore 18:30

Ogni Martedì alle ore 18:30 incontro di catechismo per la classe 1ª media; **ogni sabato alle ore 14:30** incontro di catechismo per la classi 2ª , 3ª ,4ª ,5ª elementare e 2ª media

DOMENICA 7 aprile ore 08:00 S. Messa def. Spaggiari Gino, Giovannina e Suor Adele ; ore 11:30 S. Messa def. Ferretti Dante e Pecorari Maria

Lunedì 8 aprile ore 18:30 S. Messa def. Ferraboschi Anselmo e Maria Maddalena Benati

Mercoledì 10 aprile alle ore 18:30 S. Messa

DOMENICA 14 aprile Domenica delle Palme e della Passione del Signore ore 08:00 S. Messa def. Debbi Arturo e Manzini Isabella ; ore 11:30 S. Messa def. Maria Luisa Ruozi in Messori. Ad entrambe le S. Messe benedizione e distribuzione dell'olivo.

FONTANA

Ogni DOMENICA S. Messa alle ore 10:00 - **Ogni giorno** alle ore 15:00 – recita della Coroncina della Divina Misericordia

Martedì, Venerdì e Sabato alle ore 18:00 S. Rosario, a seguire la S. Messa della 18:30

Ogni giovedì sera alle 20:30 – Recita del Rosario - Alle 20:50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

DOMENICA 7 APRILE alle ore 10:00 S. Messa Def. Coniugi Noemi Guidetti e Primo Ferrari

Martedì 9 aprile alle ore 18:30 s. Messa

Giovedì 11 aprile alle ore 20:30 Recita del S. Rosario alle 20:50 S. Messa e Ministero di preghiera per gli ammalati e sofferenti.

Venerdì 12 aprile alle ore 18:00 Via Crucis e alle ore 18:30 S. Messa.

Sabato 13 aprile alle ore 18:30 S. Messa.

DOMENICA 14 APRILE Domenica delle Palme e della Passione del Signore alle ore 10:00 S. Messa per Def. Tavoni Luciano, Vi sarà la benedizione e distribuzione dell'olivo. A San Faustino durante la S. Messa delle ore 11:30 presentazione dei ragazzi di II Media che riceveranno il Sacramento della Confermazione